MODULARIO
M. L. P. S. - 88

MOD. 88

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 13 febbraio 2006 presso il Ministero del Lavoro, alla presenza del sottosegretario al Lavoro On.le Pasquale Viespoli assistito dai Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, con la partecipazione di Italia Lavoro nella persona del Dr. Piergiorgio Martufi, si sono incontrati:

per l'Azienda TELECOM ITALIA SRL in fallimento l' Avv. Riccardo Riedi ;
per la **Fiom CGIL** nazionale Augustin Breda, per la **Fim CISL** nazionale Salvatore Troiano, per la **Uilm UIL** nazionale Mariano Allegrini, unitamente alle strutture territoriali

PREMESSO CHE

1. l'assetto produttivo assunto da TELECOM ITALIA S.p.A. e dagli altri operatori e/o gestori di rete fissa e mobile, ha reso necessaria l'attuazione di una riorganizzazione che ha determinato una diversa distribuzione territoriale delle attività della società stessa ed un progressivo calo dei volumi degli appalti per lavori di installazione di reti telefoniche;

2. la continua contrazione delle commesse ha progressivamente aggravato la situazione occupazionale delle aziende del settore;

3. il Ministero del Lavoro, già a conoscenza della situazione del settore, ha posto in essere d'intesa con il Ministero delle Attività Produttive e successivamente con il Comitato per l'occupazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una serie di iniziative tese a favorire la tutela dell'occupazione anche attraverso l'intervento di Italia Lavoro;

4. in data 21/01/03, in una riunione tenuta presso questo Ministero, alla presenza del Sottosegretario On. Pasquale Viespoli, con la partecipazione di tutte le parti interessate, fu confermato l'utilizzo della CIGS per tutto il 2003 ai sensi dell' art. 41 della legge 289/02 e sottolineata l'esigenza di dare attuazione ai programmi finalizzati alla gestione della crisi occupazionale del settore attraverso l'attivazione di sollecite iniziative da parte di Italia Lavoro e di Assistal; con il D.L. 328/03 e successivamente la legge 350/03, art. 3 comma 137 fu estesa la cigs alle Aziende interessate per tutto l'anno 2004. Le azioni attuative di detti programmi sono proseguite nel corso del 2005, in attuazione dell'accordo concluso in data 22/06/05 tra la Soc. TELECOM ITALIA SRL e le OO.SS. interessate, ai sensi dell'art. 1, comma 155 della legge 30/12/2004 n. 311, che ha previsto l'erogazione del trattamento di CIGS fino al 31/12/2005;

5. nel corso dell'anno 2004 e 2005 Italia Lavoro, su incarico del Ministero del Lavoro, ai sensi della legge 28/12/2001, n.448 art. 30, ha effettuato interventi di monitoraggio e verifica della situazione occupazionale e del ricorso alla cassa integrazione da parte delle aziende del settore e sono stata tenute periodiche riunioni con tutte le parti interessate per l'analisi dei risultati dell'attività di Italia Lavoro;

6. La legge 266 del 23/12/2005 (legge finanziaria 2006) all' art. 1,comma 410 ha stabilito che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, può disporre, entro il 31 dicembre 2006, in deroga alla vigente normativa, concessioni, anche senza soluzione di continuità, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree territoriali, ovvero miranti al reimpiego di lavoratori coinvolti in detti programmi definiti in specifici accordi in sede governativa ;

7. la Società TELECOM ITALIA SRL in fallimento ha avviato, in data 17 novembre 2005, una procedura di collocazione in mobilità per n° 320 dipendenti in forza presso le unità produttive di Bari, Caltanissetta, Enna, Messina, Patti (ME), Palermo, Roma, Siracusa e Trapani;

8. le aziende appaltatrici di installazioni telefoniche e le OO.SS. si sono incontrate presso questo Ministero per la verifica dell'attuazione del programma di riduzione delle eccedenze ed hanno sottoscritto in data 19 dicembre 2005 un'intesa con la quale hanno convenuto di sottoscrivere successivi accordi finalizzati alla ulteriore riduzione delle eccedenze nel corso del 2006 , utilizzando lo strumento speciale della CIGS.

Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue:

a) Al fine di assicurare la realizzazione dei piani di gestione della crisi occupazionale, le parti ritengono necessario il ricorso allo strumento di sostegno al reddito di cui al punto 6 delle premesse, anche per tutto l'anno 2006 e a tal fine la società TELECOM ITALIA srl in fallimento inoltrerà apposita istanza;

b) Detto beneficio riguarderà le sedi operative ed amministrative già interessate dai precedenti decreti cigs nonché le entità numeriche massime di seguito indicate:

Unità produttive interessate alla CIGS	Dipendenti in C.I.G.S. (entità numeriche massime)
Bari	47
Caltanissetta	11
Enna	9
Messina	96
Patti	43
Palermo	51
Roma	2
Siracusa	25
Trapani	31
TOTALE	**315**

Il numero di 315 lavoratori risulta essere ridotto nella misura di almeno il 10% rispetto ai destinatari dei trattamenti scaduti il 31/12/2005, così come previsto e richiesto dall'art.1 comma 410 della legge 23/12/2005, n. 266 a seguito della realizzazione del piano di gestione delle eccedenze già concordato presso questa sede e ribadito in data 19 dicembre 2005.

c) la gestione delle eccedenze, in armonia con quanto previsto dagli accordi tra le parti citati in premessa e dagli incontri tenuti presso questo Ministero con la presenza di Italia Lavoro e le parti interessate avverrà mediante:
   a. iniziative di rioccupazione anche con il sostegno di Italia Lavoro;
   b. mobilità territoriale nell'ambito di altre aziende del comparto;
   c. mobilità di accompagnamento alla pensione;
   d. progetti di outsourcing o altre offerte di occupazione.

Italia Lavoro, su incarico della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, al fine di un costante aggiornamento della spesa

- acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIGS
- effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.

I lavoratori chiamati da Italia Lavoro, dalle Regioni, dagli Enti locali e/o alle iniziative concordate fra l'azienda e le OO.SS., sono tenuti a partecipare a tali attività, anche formative, nonché ad accettare le offerte di lavoro in quanto compatibili in conformità a quanto previsto dall' art. 1 quinques del D.L. 249/04 convertito nella legge 291/04;

d) la procedura di mobilità avviata il 17 novembre 2005 è conclusa con accordo secondo i seguenti criteri:
   a. Ai sensi dell'art.5 della legge 223/91 le parti convengono di collocare in mobilità, nell'ambito e limitatamente alle unità produttive interessate dalla procedura di mobilità stessa fino ad un massimo di 150 dipendenti fra operai, impiegati e quadri;
   b. la collocazione in mobilità avverrà secondo i seguenti criteri, anche in modo disgiunto fra loro, concordati fra le parti stesse,
      - saranno collocati in mobilità i lavoratori che, nel corso o al termine del periodo di mobilità stessa, matureranno i requisiti per accedere al trattamento pensionistico di anzianità o vecchiaia;
      - saranno altresì collocati in mobilità i lavoratori che manifesteranno per iscritto la non opposizione alla collocazione in mobilità stessa, entro il 31/12/2006, ai sensi dell'art. 8, comma 4 della legge 236/93;

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si danno atto reciprocamente che sono state regolarmente esperite, con esito positivo, le procedure e gli adempimenti di cui agli artt. 4 e 24 della legge 223/91 e del DPR 218/2000.

Il Sottosegretario al Lavoro On.le Pasquale Viespoli ritiene che la situazione rappresentata, relativa alla Società TELECOM ITALIA srl , rientri nella previsione normativa di cui al già citato articolo 1 comma 410 della legge 266 /2005 (legge finanziaria 2006).

Letto, confermato, sottoscritto.

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Per Italia Lavoro

Per la TELECOM ITALIA SRL in fallimento

Per le OO.SS.